

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 20 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Clicca qui per estendere il tuo abbonamento "Anteprima online"](#)

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Legislazione

Attuazione della legge di riforma fiscale

Riforma del sistema sanzionatorio tributario

[Tutte le modifiche al sistema penale tributario e all'impianto delle sanzioni amministrative in materia di imposte dirette, IRAP, IVA e riscossione dei tributi](#)

[Comma per comma, tutte le novità](#)

[Attuazione della riforma fiscale: il testo del Decreto Legislativo per la riforma del sistema delle sanzioni tributarie](#)

[Il testo del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 158, recante: «Revisione del sistema sanzionatorio, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23»](#)

Sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi

Il testo a fronte, *ante e post* modifiche, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 – Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15

Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative

Il testo a fronte, *ante e post* modifiche, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472 – Artt. 2, 5, 7, 11, 12, 13, 14 e 23

Disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto

Il testo a fronte, *ante e post* modifiche, del D.Lgs. 10/03/2000, n. 74 – Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater, 12-bis, 13, 13-bis, 16 e 18

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili.** Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Dichiarazioni IVA/2015 per il

2014 omesse: nuova tranches di inviti del Fisco per mettersi in regola ed evitare i controlli

L'Agenzia avvisa in anticipo i contribuenti che non hanno ancora presentato, o non hanno compilato correttamente, la dichiarazione IVA per il 2014. I 65mila destinatari possono rimediare da soli e pagare le sanzioni ridotte, senza ricevere controlli.

Erogazione dei rimborsi IVA. Nuovi chiarimenti sulle novità introdotte dal “Decreto Semplificazioni”

Arrivano ulteriori chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sulla nuova disciplina dei rimborsi IVA introdotta per semplificare e accelerare l'erogazione delle somme dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175 (“Decreto Semplificazioni” in “Finanza & Fisco” n. 32/2014, pag. 2456).

Legge di Stabilità 2016: approda al Senato il D.d.L

Finalmente presentato al Senato, il disegno di legge, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)» (A.S. 2111).

Modello 730. L'Agenzia delle entrate risponde ai quesiti su visto infedele e dichiarazione rettificativa

Arrivano le risposte delle Entrate alle ulteriori richieste di chiarimenti sulla dichiarazione precompilata. Con la circolare n. 34/E pubblicata oggi, infatti, l'Agenzia sgombra il campo dai dubbi sorti sul visto di conformità infedele e sulla tempistica di presentazione dei modelli 730 originario e rettificativo.

Nuove opportunità per essere

riammessi alle rate. I “decaduti” negli ultimi 2 anni hanno tempo fino al 21 novembre. Per i nuovi piani, possibilità di essere riammessi in qualsiasi momento saldando le rate scadute

Nuove opportunità di rateizzare le cartelle per i contribuenti decaduti dal beneficio negli ultimi due anni e, per i nuovi piani di rateizzazione, possibilità di essere riammessi in qualsiasi momento saldando le rate scadute. È quanto prevede il Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 159 «Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione», in vigore dal 22 ottobre 2015.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 19 del 2015

ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Clicca qui per estendere il tuo abbonamento “Anteprima on](#)

[line"](#)

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Legislazione

Attuazione della legge di riforma fiscale

Riforma del sistema della riscossione

[Raffica di modifiche nell'ennesima riforma per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione](#)

[Comma per comma, tutte le novità](#)

[Il testo del Decreto Legislativo per la mini riforma del sistema della riscossione](#)

[Il testo del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 159, recante: «Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a\), della legge 11 marzo 2014, n. 23»](#)

Testo coordinato con le norme richiamate o modificate

Redditometro – Elementi indicativi di capacità contributiva

[Il nuovo redditometro applicabile agli accertamenti dei](#)

redditi per gli anni d'imposta a decorrere dal 2011

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2015: «Accertamento sintetico del reddito complessivo delle persone fisiche, per gli anni d'imposta a decorrere dal 2011»

Giurisprudenza

Cartella esattoriale – Obbligo di motivazione

La responsabilità tributaria del cessionario di azienda nei casi di cessione effettuata dal cedente “in frode al Fisco”: obbligo di motivazione rafforzato per disapplicare i limiti alla solidarietà

Commissione Tributaria Regionale della Lombardia – Sezione XLIV – Sentenza n. 1676 del 21 aprile 2015: *«RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE – SANZIONI TRIBUTARIE – Cartella di pagamento – Contenuto – Motivazione – Cartella per la sussistenza della responsabilità del cessionario di azienda per i debiti del cedente – Carenza di motivazione per mancata allegazione dell'atto prodromico accertativo della frode nei confronti dei creditori tributari – Mancanza dell'atto prodromico dal quale è scaturita l'iscrizione a ruolo – Conseguenze – Nullità della cartella di pagamento – Art. 7, della L 27/07/2000, n. 212 – Art. 14, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472»*

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili.** Si declina, pertanto, qualsiasi

responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

Dichiarazioni dei redditi per il 2014: 220mila inviti al ravvedimento per chi ha “dimenticato” di presentarle

Grazie alla dichiarazione precompilata e ai dati trasmessi dai datori di lavoro e dagli enti previdenziali, l'Agenzia delle Entrate è riuscita ad avvisare circa 220mila contribuenti di possibili anomalie che riguardano la dichiarazione dei redditi, invitandoli a verificare la propria posizione ed eventualmente a porvi rimedio senza incorrere in controlli. I destinatari di questa tornata di lettere bonarie sono i contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione pur avendo percepito più redditi da lavoro dipendente o da pensione da diversi sostituti (datori di lavoro o enti previdenziali) i quali non hanno effettuato il conguaglio delle imposte.

“Patent box”: il decreto

ufficialmente pubblicato nel sito internet istituzionale del Ministero dello sviluppo economico

Comunicato del Ministero dello sviluppo economico pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 244 del 20 ottobre 2015

Decreto «Patent box» recante un regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, marchi, disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

Si dà avviso dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, nella sezione "normativa – decreti interministeriali", del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 luglio 2015.

Legge di Stabilità 2016. Le principali novità contenute nel DDL approvato Consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2015 ha approvato il

disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016).

Qui di seguito i punti principali della legge:

In Gazzetta l'ultimo pacchetto di provvedimenti attuativi della riforma fiscale

Pubblicati nel Supplemento ordinario n. 55 alla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2015, cinque decreti legislativi attuativi della legge n. 23 del 11 marzo 2014, che ha conferito una delega al Governo per la realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. Si tratta degli ultimi decreti approvati entro la cd "proroga automatica" di novanta giorni del termine per esercitare la citata delega in scadenza il 25 settembre 2015. I decreti, in vigore in dal 22 ottobre 2015, sono quelli che sono stati deliberati nel Consiglio dei ministri del 22 settembre 2015.

Spese di rappresentanza, perdite su crediti, rinuncia ai crediti e misure per l'internazionalizzazione. La decorrenza delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 147/2015

Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 22/09/2015, il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 147, recante: «Disposizioni per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese». Il provvedimento, in vigore dal 7 ottobre 2015, secondo le intenzioni del Governo, è finalizzato a rafforzare il ruolo che il Fisco deve svolgere a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. Il provvedimento prevede infatti, il rafforzamento dei ruling internazionali, ossia accordi preventivi con il Fisco per le imprese che detengono attività internazionali. Accordi preventivi che riguarderanno la disciplina dei prezzi di trasferimento infragruppo, l'attribuzione di utili e perdite alle stabili organizzazioni, la valutazione dei requisiti che configurano una stabile organizzazione situata nel territorio italiano, l'individuazione, nel caso concreto specifico, delle norme sull'erogazione o la percezione di dividendi, royalties, interessi e altri componenti reddituali a o da soggetti non residenti.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 18 del 2015

In questo numero:

– Legislazione –

Attuazione della legge di riforma fiscale

Misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese

Spese di rappresentanza, perdite su crediti, rinuncia ai crediti dei soci, rilevanza ai fini delle imposte dirette degli accertamenti operati sul valore venale: non solo misure per l'internazionalizzazione nel D.Lgs. n. 147/2015

Comma per comma, tutte le novità

Il testo del Decreto Legislativo "Internazionalizzazione"

Il testo del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 147, recante: «Disposizioni recanti misure per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese» coordinato con le norme richiamate o modificate

In nota tutti gli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, recante: «Approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi» modificati.